



Comune di Modena

Consiglio Comunale

**Gruppo consiliare PD**

**Modena 28/6/2010**

**Al Sindaco**

**Alla Presidente  
del Consiglio comunale**

### **INTERROGAZIONE**

**Oggetto:** esame di stato – traccia proposta ai maturandi non corrispondente all’indirizzo scolastico

### **PREMESSO CHE**

Il giorno 23 giugno 2010 presso il Liceo socio-psico-pedagogico “C. Sigonio” di Modena si è svolta la seconda prova dell’esame di stato.

Le commissioni, all’apertura delle buste contenenti le tracce di pedagogia si sono rese conto dell’erronea attribuzione delle stesse, da parte dell’Amministrazione scolastica, in base all’indirizzo dell’Istituto.

Nello specifico le tracce pervenute erano destinate all’indirizzo sperimentale, anziché relative al “corso sperimentale progetto Brocca – indirizzo socio-psico- pedagogico” che connota l’Istituto stesso e pertanto incongruenti con il programma di studio della disciplina svolto durante l’anno scolastico.

I Presidenti delle commissioni hanno immediatamente segnalato l’errore ai funzionari dell’Ufficio Scolastico Provinciale di Modena e che gli stessi hanno negato la possibilità di cambiare le tracce, alla luce anche del fatto che tutti gli anni si verificano errori analoghi.

### **CONSIDERATO CHE**

I Presidenti delle commissioni hanno preteso un’indicazione scritta da parte dell’Amministrazione scolastica per procedere alla somministrazione della prova e che dopo varie sollecitazioni hanno ottenuto un fonogramma dall’USP che sollecitava gli stessi ad aiutare nello svolgimento della prova scritta gli studenti che si trovassero in difficoltà.

### **EVIDENZIATO CHE**

Il disguido ha prodotto un rilevante ritardo nella consegna delle tracce agli studenti, che hanno potuto iniziare la prova non prima delle ore 10.00

Il Ministero sollecita continuamente i docenti ad attuare una scuola rigorosa, seria e responsabile, e che negli ultimi tre anni scolastici lo stesso errore è stato ripetuto sempre per la stessa prova, nel medesimo Istituto

### **SI CHIEDE ALLA GIUNTA**

Di voler appurare presso l'Amministrazione scolastica se la segnalazione dell'errore sia stata trasmessa a chi di competenza, e se esistono serie garanzie per il futuro, di evitare il ripetersi di situazioni che possano mettere in difficoltà gli studenti e permettere il regolare svolgimento dell'esame.

Consigliere Comunale

Cinzia Cornia